

ANTEPRIME

di Massimo Lanza

Gli assaggi *en primeur* hanno confermato che la vendemmia 2014 in Sicilia, in controtendenza con la stragrande maggioranza delle altre regioni d'Italia, è da considerarsi una delle migliori dell'ultimo decennio. Le vigne grazie ad una primavera fresca e piovosa hanno superato indenni e senza stress particolari un'estate non particolarmente calda, mentre un settembre luminosissimo e tiepido ha favorito al massimo la maturazione delle uve a bacca rossa. Un'annata quindi, dati climatici ufficiali alla mano, memorabile in tutte le zone vitivinicole di questa grande regione molto eterogenea dal punto di vista pedoclimatico e ampelografico. Una regione dove la vendemmia nelle annate e nelle zone più calde come il trapanese, Menfi o Noto può iniziare con le uve bianche perfino a fine luglio per protrarsi sino a fine ottobre, e nelle annate fredde persino a novembre, sull'Etna. La già naturale bassa carica produttiva che sin dall'inizio ha contraddistinto l'annata 2014 in concorso con le temperature estive che sono sempre rimaste al di sotto della media stagionale ha fatto sì che le uve raccolte fossero del tutto sane dal punto di vista sanitario, di altissima qualità e perfettamente aderenti al terroir d'origine. Un'annata la 2014 che ha regalato quindi bianchi dotati sia di acidità che frutto, ma soprattutto rossi eleganti, in buon equilibrio tra acidità, tannini ed alcol sicuramente in grado di reggere al meglio nel tempo. L'*en primeur* siciliano annualmente organizzato da Assovini Sicilia oltre all'ultimo millesimo vendemmiato prevede anche l'assaggio delle annate attualmente o a breve in commercio.

SICILIA

2014, vendemmia da primato

ANTEPRIME

Etna

A 'Puddara Etna Bianco 2013 | Tenuta di Fessina

Castiglione di Sicilia (CT) |
www.tenutadifessina.com

Eleganti e intriganti i vini che Silvia Maestrelli produce sull'Etna avvalendosi adesso della consulenza di Giandomenico Negro tecnico che il vulcano lo conosce davvero bene per averci lavorato a lungo negli anni passati. A 'Puddara '13 colpisce per la freschezza del bouquet, agrumi, erbe aromatiche, iodio, finocchietto, anice. Ampio, fresco e coerentemente sapido il sorso.

Etna bianco 2014 | Graci

Castiglione di Sicilia (CT) |
www.graci.eu

Bisogna dar atto ad Alberto Graci, l'enfant prodige dell'Etna, di avere avuto le idee chiare sin dalla prima vendemmia. I suoi sono infatti vini decisamente schietti e territoriali che descrivono perfettamente il terroir del vulcano. L'Etna bianco '14 ha profumi minerali, di erbe officinali, fiori e frutti gialli. Piacevolissima la beva favorita dalla prorompente acidità e dal lungo finale fresco e agrumato.

Etna Bianco Superiore Doc 2014 | Barone di Villagrande

Milo (CT) | www.villagrande.it

In casa di Marco Nicolosi Asmundo si produce vino sin dal 1700, per capire che non si tratta soltanto di un modo di dire basta fare un salto a Milo dove accanto alla nuova c'è sempre l'antica cantina della storica azienda etnea. L'Etna bianco '14 si apre su toni minerali e di fiori d'agrumi mentre il bocca il frutto è vivacizzato da una delicata nuance agrumata che ne accompagna il lungo finale.

Etna rosso Vigna Barbagalli 2012 | Pietradolce

Castiglione di Sicilia (CT) |
www.pietradolce.it

Michele e Mario Faro possiedono una delle più belle vigne dell'Etna. Si tratta di una piccolo appezzamento ad anfiteatro in contrada Rampante a 950 metri d'altitudine vecchio di cent'anni e quasi per intero a piede franco. Nasce lì il Barbagalli '12 vino minerale dall'ampio bouquet di frutti di sottobosco, spezie ed erbe mediterranee. Beva elegante e austera racchiusa in una raffinata cornice tannica.

Etna rosso San Lorenzo 2013 | Girolamo Russo

Castiglione di Sicilia (CT) |
www.girolamorosso.it

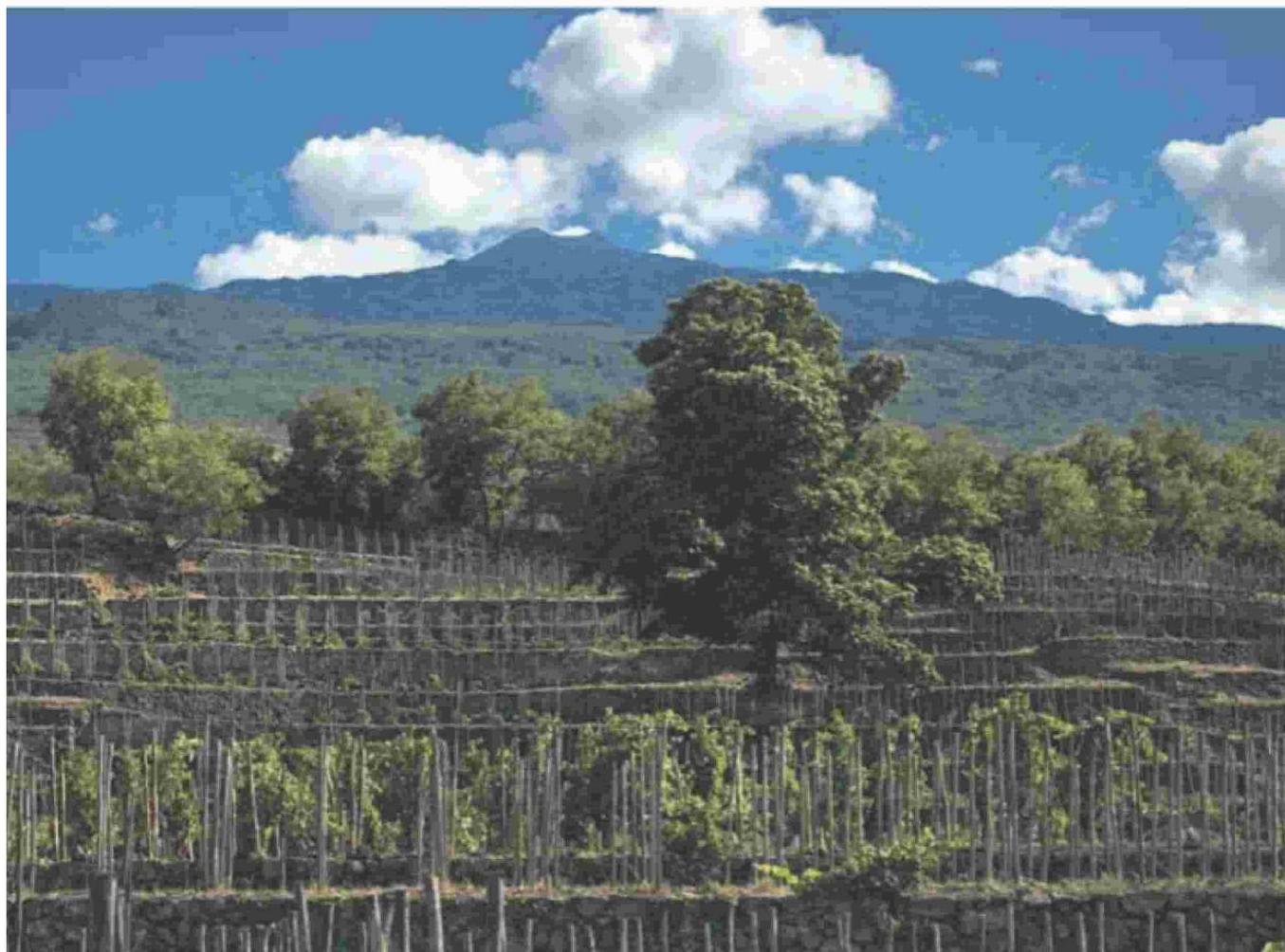
La contrada San Lorenzo si trova alle porte di Randazzo a 750 metri di altitudine; qui Giuseppe Russo possiede una vigna di circa 7 ha di età variabile tra i 60 e i 100 anni. Nonostante un'annata sofferta il San Lorenzo '13 ha mantenuto intatta la sua impronta territoriale sottolineata da una elegante vena minerale, dai profumi fruttati di pesca gialla matura e ciliegia bianca e da una bella spalla tannica ancora scapitante.

Etna rosso Contrada Dicisettesalme 2014 |

Cottanera

Castiglione di Sicilia (CT) |
www.cottanera.it

La tenuta dei Cambria si estende per un cento di ettari, di cui sessanta vitati, su quattro diverse contrade nel versante nord dell'Etna. Il Dicisettesalme '14 assaggiato en primeur, uscirà a novembre, ha un bouquet complesso di frutti e fiori rossi, minerale e speziato. Tónico e agile il sorso segnato da una fresca corrente acida e da un bel finale giocato tra frutto e sapidità.



le Novità

Serò 2014 |

Feudo Principi di Butera

Butera (CL) | www.feudobutera.it

Il terreno bianco e calcareo e la buona escursione termica anche in estate di cui gode il Feudo hanno favorito al meglio la maturazione dell'insolia da cui si ottiene il Serò. Bouquet floreale e fruttato dove fanno capolino anche note di salvia, spezie e anice, mentre la bocca sapida e agrumata chiude con un lungo finale segnato dalla caratteristica nota di mandorla amara tipica del vitigno.

Prio 2014 | **Donnafugata**

Marsala (TP) | www.donnafugata.it

Prio indica in siciliano uno stato di piacere o allegria che può nascere anche bevendo un vino in assoluta spensieratezza. Ma non per questo il Prio '14, catarratto 100%, è vino semplice, al contrario ha una bella complessità olfattiva, frutta a polpa bianca, sambuco e una bella vena minerale mentre il sorso è tonico e in bell'equilibrio tra frutto e acidità.

Azisa 2014 | **Zisola**

Noto (SR) | www.mazzei.it

Per l'Azisa, il primo vino bianco prodotto nella sua tenuta siciliana, Filippo Mazzei ha scelto il grillo e il catarratto maritati in egual percentuale. Fiori di ginestra, frutta a polpa gialla ed erbe mediterranee aprono un profilo olfattivo segnato anche da una robusta vena minerale mentre la bocca sapida e tonica è dotata di un finale fresco, pulente e lungo.

Caeles Catarratto 2014 |

Firriato

Paceco (TP) | www.firriato.it

Vinzia e Salvatore Di Gaetano da sempre riescono a coniugare modernità con tradizione e territorio. Così la gamma dei bianchi prodotti da questa ormai storica azienda siciliana si è ulteriormente arricchita con un catarratto da uve biologiche. Il Caeles '13 convince per la sua immediatezza, sambuco e frutta bianca al naso, elegante, fresco e di piacevolissima beva anche per merito di un bel finale lungo e sapido.

Rujari 2012 | **Rallo**

Marsala (TP) | www.cantinerallo.it

L'azienda di Andrea Vesco conta su tre ambiti produttivi tra Alcamo, Marsala e Pantelleria per un totale di 115 ettari tutti ad agricoltura biologica. Il Rujari '12 è un nero d'Avola con un saldo di cabernet sauvignon

affina per un anno in botti di rovere da 10 ettolitri. Frutti di bosco, spezie ed erbe aromatiche precedono un sorso sapido austero e dai tannini fitti e maturi.

Nero d'Avola Nocera 2014 | **Planeta**

Menfi (AG) | www.planeta.it

L'ultimo nato in casa Planeta arriva dalla bellissima tenuta La Baronina a Capo Milazzo, una stretta lingua di terra protesa verso le isole Eolie. In attesa di completare la cantina per rivendicare la denominazione Mamertino il vino è stato etichettato con il nome dei due vitigni con cui è assemblato. Frutto rosso ed erbe mediterranee al naso, beva piacevolmente fresca e lungo e sapido il finale.

Vigna Cinquanta Mandrarossa 2012 | **Settesoli**

Menfi (AG) | www.cantinesettesoli.it

La Settesoli, una delle realtà cooperative più grandi d'Europa capace di produrre 20 milioni di bottiglie, ha intrapreso ormai da anni una strategia produttiva che guarda alla qualità e al territorio. Il Vigna Cinquanta '12 proviene da un unico vigneto di Syrah nell'omonima contrada e si presenta al naso ricco di frutto e spezie mentre la beva sapida e polposa è ben sostenuta da tannini fitti e levigati.

Perricone Guarnaccio 2013 |

Tasca d'Almerita

Sclafani Bagni (PA) | www.tascadalmerita.it

In casa Tasca si è sempre guardato al futuro senza però mai rinnegare le origini così il perricone da sempre coltivato a Regaleali oltre ad essere imbottigliato in purezza nel Guarnaccio è tornato da protagonista nell'uvaggio della nuova Riserva del Conte affinata in legno di castagno. Il Perricone Guarnaccio '13 ci è piaciuto per dinamismo olfattivo, eleganza dei tannini, freschezza e profondità del sorso.

gli Outsider

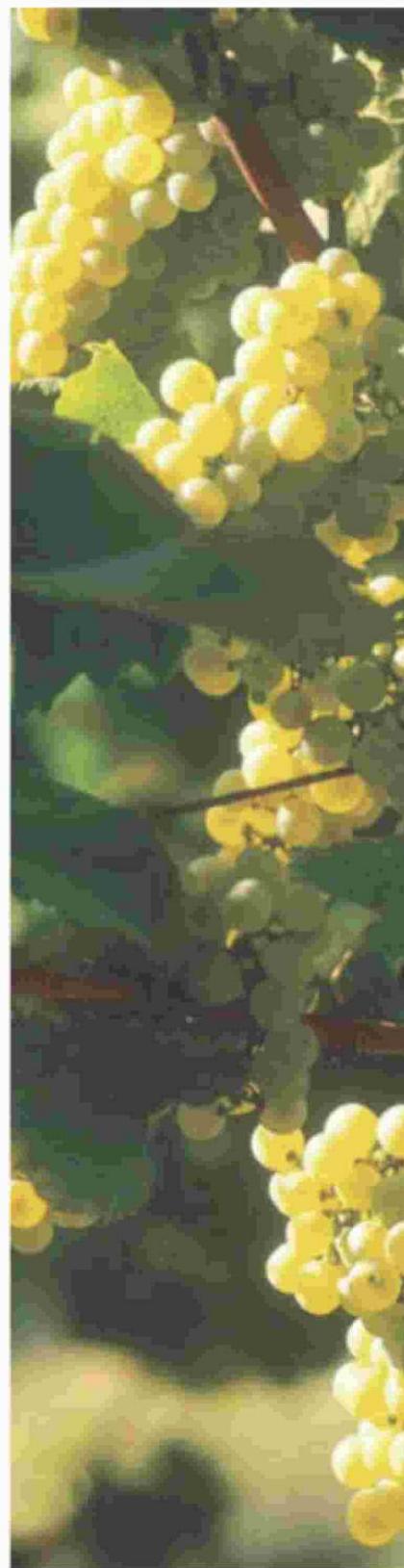
Nemoris 2009 |

Beneventano del Bosco

Siracusa |

www.vinibeneventanodelbosco.com

La tenuta della famiglia Beneventano, 40 ettari di cui 13 vitati, si trova nella Sicilia orientale tra Siracusa e Floridia. Il Nemoris è un metodo classico da uve chardonnay che sosta per 36 mesi sui lieviti. Fine ed elegante al naso dove ai profumi floreali ben si coniu-



ANTEPRIME

gano note più dolci di pasticceria e frutta esotica; in bocca è ancora fresco e vibrante chiude lungo su toni di agrumi ed erbe aromatiche.

Lalùci 2014 | Baglio del Cristo di Campobello

Campobello di Licata (AG) |
www.cristodicampobello.it

Usato per secoli quasi esclusivamente per la produzione del Marsala di recente il grillo ha avuto un vero e proprio boom in tutta la Sicilia. Tra i primi a credere alle sue potenzialità c'è sicuramente Carmelo Bonetta che imbottiglia in purezza da sempre. Il Lalùci '14 ha un corredo aromatico di tutto rispetto, gelsomino, agrumi, frutta gialla, bicchiere sapido, ricco e persistente senza perdere in freschezza.

Faro 2013 | Le Casematte

Messina (ME) | www.lecasematte.it

La piccola azienda di Gianfranco Sabbatino può contare su una non grande ma ben attrezzata cantina al centro di una bella vigna di circa cinque ettari che domina lo Stretto di Messina. Il suo Faro 2013, nerello mascalese e cappuccio con un saldo di nocera e nero d'Avola, è un vino elegante e complesso al naso, mentre una gradevole nota balsamica ne accentua la già piacevolissima beva. Ottimo rapporto prezzo/qualità.

Sachia Perricone 2013 |

Caruso & Minini

Marsala (TP) | www.carusoeminini.it

Il perricone o pignatello sta vivendo una seconda giovinezza. Questo antico vitigno autoctono infatti sino agli anni '60, prima di essere soppiantato dal nero d'Avola, era l'uva a bacca rossa più diffusa tra Trapani e Palermo tanto da essere chiamato anche catarratto rosso. Il Sachia '13 si apre su note di frutta rossa, cannella e chinotto; nitido il sorso segnato da una bella carica tannica.

Il Giglio Syrah 2014 |

Masseria del Feudo

Caltanissetta |
www.masseriadelfeudo.it

Gli assaggi di questo en primeur sembrano confermare che la strada intrapresa da Carolina e Francesco Curcurullo è quella giusta. Tutti i vini usciti quest'anno dalla loro cantina a Grottarossa nel Niseno si sono dimostrati affidabili e tecnicamente ben fatti. Piacevolissimo il Syrah Il Giglio '14 dolce di spezie e frutto al naso e di godibilissima beva.



Belsito 2014 | Terre di Giurfo

Vittoria (RG) | www.terredigiurfo.it

Il frappato storicamente concorre al blend del Cerasuolo di Vittoria, la denominazione siciliana più nota al mondo. Anche da solo però da ottimi risultati, libero dal matrimonio col più blasonato nero d'Avola regala dei vini magari più magri ma molto piacevoli, freschi, profumatissimi di fiori e frutta a bacca rossa, sapidi e da bere a secchi come il Belsito '14 di questa piccola cantina vittoriana.

SP68 rosso 2014 | Occhipinti

Vittoria (RG) |
www.agricolaocchipinti.it

Tra i vini di Arianna Occhipinti brilla l'SP68, blend di frappato con un 30% di nero d'Avola, a nostra memoria la migliore versione di sempre. Pulito e piacevolmente fruttato l'impatto olfattivo per poi aprirsi anche a nuance minerali e floreali e un fondo erbaceo fresco ed intrigante. Approccio gustativo in favore di frutto ben supportato da tannini lunghi e dolci per un finale fresco e sapido.

Pastore 2013 |

Marchesi di San Giuliano

Villasmundo Melilli (SR) |
www.vinimarchesidisangiuliano.it

Il feudo dei Paternò a Villasmundo risale al 1400 ma l'idea di produrre vino con il proprio nome è solo del 2005, quando Giuseppe Paternò incontra Peter Vinding, il noto enologo danese, e lo convince a fargli da consulente. Buono il Pastore 2013 blend di nero d'Avola e merlot coltivati ad alberello in regime biologico, profumato di frutto rosso, spezie ed erbe officinali, sapido e di estrema bevibilità.

Malvasia delle Lipari 2014 |

Tenuta di Castellaro

Lipari (ME) | www.tenutadicastellaro.it

La Tenuta di Castellaro conta su dieci ettari di vigna impiantati con una densità di 9.500 ceppi ettaro e una moderna cantina bioenergetica, costruita nel massimo rispetto dell'ambiente. Sorprendente per freschezza di beva, complessità olfattiva e persistenza, la Malvasia delle Lipari '14, interamente da uve coltivate in regime biologico.



Foto: A. J. Gambero / A. J. Gambero

le Conferme

Alcamo cl. Vigna Casalj 2014 | Rapitalà

Camporeale (PA) | www.rapitala.it
Questo catarratto intenso ed elegante nasce da un unico vigneto a 550 metri di altitudine nella parte più alta della tenuta Rapitalà, nel Palermitano. Il Casalj '14 ha un profilo olfattivo ampio e sfaccettato che ci racconta di gelsomino, frutta a polpa bianca, salvia ed anice su una base iodata quasi marina. Il sorso è fresco, coerentemente sapido e piacevolmente agrumato.

Grillo 2014 | Spadafora

Palermo | www.spadafora.com
La cantina di Francesco Spadafora si trova a Virzì nel palermitano e conta 95 ettari di vigna in regime biologico. Il Grillo '14 arriverà sul mercato esattamente tra due anni, al momento dimostra una spiccata personalità fatta di profumi di ginestra, melograno, zagara ed erbe aromatiche; il bicchiere è sapido e agrumato

mentre l'acidità ancora impetuosa ne garantirà a lungo l'evoluzione.

Ficiligno 2014 | Baglio di Pianetto

Santa Cristina Gela (PA) | www.bagliodipianetto.com

Le uve che concorrono a questo insolito blend tra insolia e viognier vengono vendemmiate tre volte per cultivar, la prima vendemmia precoce serve a dar freschezza, l'ultima interessa invece una piccola parte di uve lasciate a sormaturare in pianta. Al naso spiccano sentori floreali e di frutta a polpa gialla, meno marcate quelli minerali ed erbacee; il bicchiere è fresco, sapido e ricco di frutto.

Sagana

Tenuta San Giacomo 2014 | Cusumano

Partinico (PA) | www.cusumano.it
Dagli entry level al top di gamma quelli di Diego e Alberto Cusumano sono vini qualitativamente tra i più affidabili dell'intero panorama vitivinicolo siciliano. Il nero

d'Avola Sagana '14 assaggiato in primeur ha già personalità da vendere, ricco e opulento ma dotato di una notevole spinta acida e tannini tanto fitti quanto eleganti, un vino da ricordarsi di mettere in cantina quando uscirà nel 2017.

Cerasuolo di Vittoria Giambattista Valli 2014 | Feudi del Pisciotto

Niscemi (CL) | www.castellare.it

In pochi anni Paolo Panerai ha trasformato un vecchio borgo ormai abbandonato in una delle realtà vitivinicole più dinamiche della Sicilia dotata di una modernissima cantina e di un raffinatissimo wine resort. Il Cerasuolo di Vittoria Valli '14 spicca già per carattere: si apre al naso ricco di frutto, floreale e speziato, mentre al palato spicca per il frutto ricco e polposo e il lungo finale.

Maharis 2013 | Feudo Maccari

Noto (SR) | www.feudomaccari.it

La cantina di Antonio Moretti si trova tra Noto e Pachino, 60 ettari vitati ad alberello di cui 7 a syrah che visti i buoni risultati diverranno 10. Il Maharis '13 è un vino di grande struttura ma senza perdere in bevibilità. Il naso si apre su toni di frutti rossi, spezie e macchia mediterranea, il sorso sapido, pieno e persistente è sostenuto da una fresca vena acida e nobilitato da tannini seci e fittissimi.

Vittoria Il Frappato 2014 | Valle dell'Acate

Acate (RG) | www.valledellacate.it

Evidente il cambio di marcia della cantina di Francesco Ferreri e Gaetana Jacono; i vini della vendemmia 2014 ci sono sembrati ben fatti e ancora più territoriali migliorando decisamente in definizione e pulizia. Il Frappato '14 ne ha guadagnato anche in complessità, più ampio il bouquet, floreale, ricco di frutto e spezie mentre i tannini fitti e setosi contribuiscono e non poco a dinamizzarne il sorso.

Marsala Aegusa 2001 | Florio

Marsala (TP) | www.duca.it/cantineflorio

Questa rarissima riserva, imbottiglia solo sei volte dal 1941 ad oggi, ricorda la tradizione in uso a casa Florio di offrire agli ospiti il miglior Marsala del decennio precedente. Naso imponente ed elegantissimo di frutta candita, miele, lavanda, liquirizia, cannella e cardamomo. Godibilissimo anche il sorso ampio e persistente dominato dal frutto ma ingentilito da una fresca vena balsamica; eterno il finale.